



ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"

Liceo classico - Liceo linguistico - Liceo artistico

Sede Centrale Caltagirone (CT), Via Madonna della Via n.5/A - 95041

tel. 095.6136170 C.F. 91028670874 Codice meccanografico: **CTIS04700P**

E-mail: **ctis04700p@istruzione.it** ctis04700p@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceosecusio.edu.it

Prot. N.

Caltagirone, 15/05/2025

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**ESAMI DI STATO
A.S. 2024-2025**

CLASSE

5 AA Liceo Artistico

**LA COORDINATRICE
Prof.ssa Marchese Margherita**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Concetta Mancuso**

1. INDICE

2. Presentazione Liceo	pag. 1
3. Profilo della classe	pag. 2
4. Composizione consiglio di classe	pag. 3
5. Risultati di apprendimento raggiunti (Cfr. P.T.O.F.): area metodologica, area logico-argomentativa, area linguistica e comunicativa, area storico-umanistica, area scientifica, matematica e tecnologica	pag. 4
6. Competenze e obiettivi trasversali acquisiti	pag. 6
7. Obiettivi specifici di apprendimento conseguiti per le discipline oggetto di esame	pag. 7
8. Obiettivi specifici di apprendimento conseguiti per l'insegnamento di Educazione Civica	pag. 12
9. Contenuti della progettazione effettivamente trattati per le discipline oggetto di esame	pag. 15
10.Eventuali adattamenti della progettazione nel caso della presenza di alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali	pag. 32
11.Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare	pag. 33
12.Strategie metodologiche adottate, mezzi, Spazi e tempi del percorso formativo	pag. 34
13.Progetti P.C.T.O svolti nel triennio	pag. 36
14.Argomento disciplinare svolto in Lingua straniera (CLIL)	pag. 40
15.Progetti di arricchimento dell'offerta formativa in orario scolastico	pag. 41
16.Attività extracurricolari	pag. 42
17.Criteri e strumenti di valutazione ai fini dello svolgimento dell'esame	pag. 43
18. Composizione del Consiglio di Classe e Firme	pag. 57

2. PRESENTAZIONE DEL LICEO

Per effetto del dimensionamento scolastico dall'A.S. 2016/2017, il Liceo "Bonaventura Secusio", gloriosa istituzione scolastica presente nel calatino da più di 150 anni, si è arricchito di un nuovo indirizzo, mediante l'accorpamento del Liceo Artistico "Luigi Sturzo" (indirizzo "Design"), già presente da tempo a Caltagirone. Dal 01/09/2016 la denominazione del Liceo Statale "Bonaventura Secusio" è pertanto cambiata in "Istituto Superiore Secusio" (Liceo Classico, Linguistico, Artistico e Casa Circondariale di Caltagirone) e il Codice Meccanografico oggi è CTIS04700P.

Il Liceo Artistico, nello specifico, è una realtà scolastica e formativa operante nel territorio del Calatino da oltre un secolo e comprende anche una sezione della Casa Circondariale di Caltagirone istituita nel 2006. Fu Don Luigi Sturzo, pro-sindaco di Caltagirone, che nel 1918 volle che sorgesse in città una scuola di ceramica a cui poter affidare il compito di trasmettere un'arte secolare, migliorandola e innovandola. Il Liceo artistico è ubicato nella parte alta del centro storico della città ed è un complesso edilizio, inserito in un fitto contesto di case storiche, tra cui la limitrofa Torre del convento di San Gregorio.

Il liceo oggi offre molteplici risorse educative e didattiche che si sviluppano in numerosi locali e mediante attrezzature e strumenti didattici di rilievo:

- 1 una biblioteca pregevole che ospita al suo interno un ampio repertorio di opere letterarie, storiche, ed in particolare artistiche e ceramiche, con riviste, pubblicazioni varie e materiale audiovisivo; i testi presenti, voluti dal Prof. Antonio Ragona durante i suoi anni di presidenza rappresentano un riferimento culturale di alto rilievo sia per gli specialisti che per i cultori dell'arte oltre che per gli studenti;
- 2 uno spazio espositivo denominato MECC (Museo delle Espressioni Ceramiche Contemporanee) in cui sono raccolte testimonianze didattiche degli anni passati ed opere di valenti artisti contemporanei che si sono distinti nel campo dell'arte ceramica;
- 3 un'aula magna, uno spazio capiente che può accogliere più persone in occasione di conferenze, dibattiti e assemblee;
- 4 numerose aule in cui si svolgono le normali attività didattiche e le attività speciali;
- 5 un laboratorio di arte ceramica dotato di apparecchiature indispensabili all'attività didattica, (impianti completi di colaggio, tornio, forni, dispositivi serigrafici, di foggatura ceramica);
- 6 un laboratorio di decorazione dotato di vasche di miscelazione, cabine di smaltatura per spruzzatura, mulino per macinatura, fornello di prova, vibro-setacci, bilance elettroniche, di smaltatrice elettrica ed attrezzi elettrici in genere a supporto delle esigenze di laboratorio;
- 7 un laboratorio di restauro, fornito di adeguata strumentazione didattica per svolgere interventi di restauro;
- 8 un'aula multimediale con connessione ad Internet;
- 9 un laboratorio di analisi dei materiali ceramici allestito nell'anno 2010 d'intesa con l'ASI (Agenzia di Sviluppo Integrato del Calatino).

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 12 alunni, di cui 8 femmine e 4 maschi, provenienti da Caltagirone e San Michele di Ganzaria, presenta una fisionomia eterogenea riguardo ad interessi ed estrazione socio-economica, ma è dotata di apprezzabili doti umane che hanno agevolato il processo di socializzazione ed hanno contribuito all'instaurazione di rapporti solidali e costruttivi, valorizzando la presenza di un allievo disabile, che segue una programmazione semplificata (vedi P.E.I.). Nella classe sono presenti anche tre alunni DSA con diagnosi di disgrafia e disortografia, per i quali il Consiglio di Classe ha elaborato un Piano di studi personalizzato.

La maggior parte della classe partecipa alle attività didattiche e si dimostra disponibile alle iniziative; una minoranza ha invece bisogno di essere sollecitata per prestare attenzione e rispettare le consegne, poiché presenta un impegno discontinuo. Un numero esiguo di alunni riesce a mettere a disposizione anche le proprie competenze e a confrontarle con gli altri, mostrando altruismo e generosità. Allo stato attuale, dal punto di vista dell'apprendimento, la classe risulta distinta in tre gruppi. Un piccolo gruppo di alunni dotati di buone capacità e impegnati nello studio, che ha raggiunto risultati buoni in tutte le discipline. Un secondo gruppo di cui fanno parte alunni generalmente volenterosi (che presentano qualche lacuna nella preparazione di base non supportata da un metodo di lavoro efficace), che ha conseguito nel complesso risultati positivi ma non sempre all'altezza delle aspettative; infine qualche alunno incontra serie difficoltà nello studio delle discipline anche a causa di un impegno non adeguato, spesso superficiale e discontinuo.

La frequenza scolastica, nel corso di quest'ultimo anno, è stata abbastanza regolare per buona parte della classe e nei casi di assenze legate a problemi di salute, queste sono state tutte giustificate con certificati medici.

La continuità didattica, intesa come stabilità del corpo docente, non è stata garantita in tutte le discipline nel corso del quinquennio e ciò ha inciso sull'esperienza scolastica, in particolare su alcuni studenti in cui era già debole la motivazione allo studio.

Nel corso dell'anno, i membri del C.d.C. hanno fatto lezione esclusivamente in presenza, con il supporto di diversi strumenti informatici e tecnologici della Piattaforma di Google Classroom. Le lezioni si sono svolte regolarmente, nonostante le molteplici attività organizzate dalla scuola o le assenze personali degli alunni.

Nell'arco dell'anno scolastico sono state effettuate delle prove scritte in classe delle varie tipologie previste dall'Esame di Stato per la prova di Lingua Italiana e sono state somministrate delle esercitazioni di prove grafiche relativamente alle Discipline Progettuali e Design, propedeutiche all'esame di Stato.

In conclusione, gli alunni che compongono la VAA hanno raggiunto una discreta maturazione personale ed un livello complessivamente più che sufficiente di preparazione.

4. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ruolo ordinario	Continuità didattica al triennio		
			3°	4°	5°
Conte Valentina	Lingua e letteratura italiana	X		X	X
Incarbone Carmelo	Matematica e Fisica	X		X	X
Ciancio Giuseppe	Inglese	X		X	X
Barone Beatrice	Discipline progettuali del Design	X			X
Pampallona Fabiola	Laboratorio del Design	X	X	X	X
Marchese Margherita	Storia e Filosofia	X	X	X	X
Tiralosi Maria Rita	Storia dell'arte	X			X
Pennacchio Pasquale	Scienze motorie	X	X	X	X
Distefano Vito	Religione cattolica			X	X
Toscano Rocco	Sostegno	X			X

5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI NELLE SEGUENTI AREE: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica (Cfr. P.T.O.F)

Tenendo conto delle finalità educative della 3^a annualità del PTOF di istituto ***Educare al rispetto del principio di uguaglianza e del diritto alla diversità***, e avendo esaminato i risultati proposti nel “Profilo culturale, educativo e professionale”, l’Allegato A del D.P.R. 89/2010, e i “Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali” e “Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali”, il Consiglio di classe rileva il raggiungimento dei seguenti traguardi:

Area metodologica

Gli alunni:

- hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile;
- sono consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;
- sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Gli alunni:

- sanno sostenere una propria tesi;
- sanno ascoltare e valutare le argomentazioni altrui;
- hanno acquisito l’abitudine a ragionare, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- sono in grado di leggere e comprendere i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Gli alunni:

- curano la scrittura in tutti i suoi aspetti;
- sanno leggere e comprendere testi di diversa natura e contestualizzarli;
- sanno curare l’esposizione orale e la sanno adeguare ai diversi contesti;
- sanno utilizzare le tecniche dell’informazione e della comunicazione per studiare e comunicare.

Area storico-umanistica

Gli alunni:

- conoscono la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche italiane ed europee;
- comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini;
- conoscono gli avvenimenti, i contesti geografici e i personaggi più importanti della storia d’Italia e d’Europa;

- conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- sono consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico, artistico ed ambientale italiano e della necessità di preservarlo;
- sono consapevoli dell'importanza del patrimonio archeologico, architettonico, artistico ed ambientale locale e della necessità di preservarlo;
- conoscono gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di lingua anglosassone.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Gli alunni:

- comprendono il linguaggio formale specifico della matematica e sanno utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;
- posseggono i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, utilizzandone le procedure e i metodi;
- sono in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

6. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI ACQUISITI

Tenendo conto delle finalità educative della 3^a annualità del PTOF di Istituto ***Educare al rispetto del principio di uguaglianza e del diritto alla diversità***, dell'Allegato A del D.P.R. 89/2010, dello schema di Regolamento recante le Indicazioni Nazionali dal titolo "Nota introduttiva alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento" e gli allegati specifici per i vari percorsi liceali (Allegato B, liceo artistico), gli alunni:

- riescono a lavorare autonomamente e in gruppo.
- sono capaci di pensare criticamente.
- comprendono concetti chiave quali uguaglianza, accoglienza, emancipazione, democrazia, universalità, sostenibilità, diritti, responsabilità, interdipendenza e solidarietà.
- conoscono gli organismi locali, nazionali, internazionali, le ONG, che promuovono i diritti umani e l'emancipazione delle ragazze e delle donne.
- conoscono il percorso storico che ha portato alla formulazione del concetto di "uguaglianza", con riferimento all'art. 3 della Costituzione.
- conoscono le figure di donne che nei secc. XX e XXI in Italia hanno dato un apporto significativo al progresso culturale, sociale, politico, scientifico e artistico del Paese e confrontarle con analoghe figure del panorama europeo ed extraeuropeo.
- assumono comportamenti orientati al rispetto della diversità, come parti essenziali delle competenze di cittadinanza.
- promuovere l'idea che il concetto di "sviluppo sostenibile" veicola valori universalmente condivisibili da tradurre in comportamenti e azioni concrete nella scuola, nella famiglia e nella comunità civile.
- conoscono gli organismi locali, nazionali, internazionali, le ONG, il lavoro individuale per promuovere lo sviluppo sostenibile.
- conoscono i modelli di sviluppo economico del passato e del presente nei loro aspetti positivi e negativi.
- assumono comportamenti orientati al risparmio energetico, al consumo consapevole e al rispetto della natura e dell'ambiente circostante, come parti essenziali delle competenze di cittadinanza.

7. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI PER LE DISCIPLINE OGGETTO DI ESAME

Le discipline oggetto di esame saranno: Lingua e letteratura italiana, Discipline progettuali e Design, Matematica, Storia dell'arte, Laboratorio del Design e Scienze Motorie. Per le suddette materie sono stati conseguiti i seguenti Obiettivi Specifici di Apprendimento.

a. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Gli alunni:

- sanno leggere e decodificare un testo letterario;
- sanno comprendere ed interpretare il testo: analisi e sintesi;
- hanno consolidato e sviluppato competenze linguistiche acquisite nel corso degli anni precedenti; in particolare, sanno riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le lingue straniere;
- sanno collocare il testo nel contesto storico-culturale dell'epoca a cui appartiene;
- sanno produrre testi, sufficientemente chiari, coerenti e corretti, che utilizzino modalità diverse di scrittura, secondo le tipologie dell'Esame di Stato.

b. DISCIPLINE PROGETTUALI E DESIGN

CONOSCENZE

Gli studenti sono in grado di conoscere:

- i diversi prodotti ceramici (terraglie forti e gres)
- i diversi rivestimenti ceramici (ingobbi, smalti, vetrine);
- l'uso delle diverse tecniche di foggatura per la realizzazione di manufatti ceramici;

ABILITÀ

Gli studenti hanno acquisito le seguenti capacità:

- capacità analitiche di ricerca e di osservazione;
- capacità di impostare e portare a termine un lavoro in maniera autonoma;
- capacità ideative e creative per poter realizzare un manufatto in ceramica;

- capacità di utilizzare correttamente diversi strumenti e macchinari presenti nel laboratorio della scuola;

COMPETENZE

Gli alunni nel percorso di studi hanno acquisito le:

- competenze tecnico-grafiche sufficienti per realizzare un manufatto ceramico utilizzando in maniera corretta una determinata tecnica di foggatura in particolare la tecnica per colaggio e della stampatura
- competenze tecnico-grafiche per la decorazione di un manufatto ceramico
- competenze sufficienti per gestire l'iter progettuale dalla ideazione grafica alla realizzazione dei manufatti

c. MATEMATICA

O.S.A:

Gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Riconoscono il tipo di funzione dalla sua espressione analitica;
- Calcolano i domini di diverse funzioni (in particolare funzioni razionali intere e fratte);
- Calcolano il segno di una funzione;
- Conoscono la definizione intuitiva e geometrica di limite;
- Calcolano semplici limiti utilizzando le proprietà conosciute;
- Sanno risolvere semplici limiti con forme di indecisione;
- Calcolano gli asintoti di una funzione;
- Riconoscono dal grafico della funzione il tipo di asintoto;
- Sanno disegnare il grafico parziale di una funzione di cui si sono calcolati tutti gli elementi utili, ad eccezione dello studio delle derivate.
- conoscono il problema della pendenza della retta tangente ad una curva e il significato geometrico della derivata, nonché il ruolo delle derivate nello studio di funzione;

Competenze

Gli studenti hanno maturato alla fine del loro percorso scolastico le seguenti competenze:

- sanno individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni di secondo grado e saperle applicare in contesti adeguati;
- hanno sviluppato le capacità logico-deduttive e capacità di analisi e di sintesi;
- conoscono il significato dei termini specifici usati per la trattazione delle diverse tematiche;
- utilizzano il linguaggio specifico della materia.

d. STORIA DELL'ARTE

Gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- conoscono le principali metodologie di analisi dell'opera d'arte;
- conoscono i concetti di imitazione, interpretazione, idealizzazione e deformazione espressiva;
- conoscono i processi di stilizzazione e astrazione;
- conoscono i principali meccanismi della creatività;
- conoscono i fondamentali elementi della narrazione per immagini;
- sanno analizzare i fondamentali aspetti stilistico-compositivi di un'opera d'arte seguendo un preciso metodo operativo;
- sanno realizzare i processi di sintesi dei dati della realtà;
- sanno impostare un'efficace «narrazione» per immagini;
- sanno riconoscere il legame inscindibile tra produzione «intellettuale» e produzione «materiale» dell'immagine.

e. LABORATORIO DEL DESIGN

COMPETENZA 1:

Gli alunni sanno impiegare le principali tecniche di lavorazione e produzione dei corpi ceramici: sono capaci di applicare i metodi di foggatura con l'utilizzo di strumentazione per la produzione del manufatto, sanno applicare i rivestimenti ceramici e realizzare decorazioni con tecniche seriali.

O.S.A.

Gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- sanno applicare le tecniche e gli strumenti essenziali della pratica laboratoriale;
- sanno realizzare prototipi, modelli e campionature per la riproduzione seriale dei manufatti ceramici;
- sanno gestire le tecniche di decorazione seriale nel processo di produzione ceramica;
- sanno applicare la terminologia tecnica essenziale.

CONOSCENZE/CONTENUTI

Gli studenti:

- Conoscono i metodi e le procedure per la preparazione di impasti e per l'applicazione dei rivestimenti ceramici;
- Conoscono i metodi e delle procedure per la realizzazione degli stampi in gesso (metodo del colaggio);
- Conoscono le apparecchiature di laboratorio e delle caratteristiche distintive dei materiali.

COMPETENZA 2:

Gli alunni

- sanno impiegare le principali tecniche seriali di decorazione dei prodotti ceramici;
- sanno distinguere le proprietà dei rivestimenti ceramici per medio-alta temperatura;
- sanno gestire i manufatti nella fase della cottura.

O.S.A

Gli alunni

- Applicano le tecniche e gli strumenti essenziali per la produzione dei rivestimenti ceramici;
- Realizzano prototipi, modelli e campionature per la riproduzione seriale dei manufatti ceramici;
- Gestiscono le tecniche di decorazione nel processo di produzione ceramica.

CONOSCENZE/CONTENUTI

Gli studenti:

- Conoscono i metodi e le procedure per l'applicazione dei rivestimenti ceramici nella produzione seriale;
- Conoscono i metodi e le procedure per la produzione di manufatti ceramici nell'ambito della serialità della realizzazione;
- Conoscono le apparecchiature di laboratorio e le caratteristiche distintive dei materiali.

f. SCIENZE MOTORIE

Conoscenze

Gli studenti:

- Conoscono i principi fondamentali su cui si basa "l'allenamento sportivo" ed i concetti di carico allenante, aggiustamento, adattamento e supercompensazione.
- Hanno compreso alcune differenti metodologie di allenamento sportivo: lavoro continuo ed intervallato, lavoro a stazioni e metodo delle ripetizioni, lavoro in circuito. Conoscono la struttura anatomica e la fisiologia essenziale del tessuto muscolare scheletrico, i meccanismi di trasmissione neuro- muscolare e l'organizzazione funzionale dell'unità motoria.
- Conoscono i piccoli attrezzi che sanno utilizzare correttamente. Sanno riconoscere e classificare i traumi più frequenti a carico dell'apparato osteo-muscolare-tendineo relativo primo soccorso.
- Conoscono i principi che stanno alla base di una sana alimentazione.
- Conoscono i principi attivi e le alterazioni fisiche e psicologiche che stanno alla base del doping e delle dipendenze.

Abilità

Gli allievi:

- Sanno intraprendere la “prestazione motoria” in relazione ad alcuni principi di fisiologia del corpo umano.
- Sono in grado di poter preparare dei piccoli piani di allenamento.
- sanno utilizzare, nella maggior parte, in modo personale e creativo le abilità motorie specifiche degli sport e delle attività praticate.
- Sanno utilizzare alcuni grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra: spalliere, funicelle, ostacoli bassi, palle, materassini per la stimolazione delle capacità condizionali
- Sono in grado di effettuare forme di condizionamento organico: andature ed esercizi di preatletica generale a corpo libero con attrezzi individuali e a coppi. Lo stretching secondo i metodi Anderson: esercizi specifici con utilizzazione anche di attrezzature.

Competenze

Gli studenti

- Sanno collegare e riconoscere le interazioni fra movimento, le funzioni dei vari apparati del corpo umano, i meccanismi fisiologici,
- Comprendono l'importanza della salute e dell'attività sportiva e sanno applicare tali conoscenze nella vita reale per la promozione del benessere fisico e mentale.
- Sono in grado di riconoscere e valorizzare i significati e gli obiettivi delle differenti attività motorie e la loro funzionalità anche nella vita quotidiana.

8. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi nelle diverse aree tematiche:

SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivi

- conoscono per grandi linee gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030;
- conoscono il contributo femminile nei diversi ambiti di ricerca, nell'arte, nella politica e nello sport;
- promuovono un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria ("sostenibilità educativa");
- conoscono le problematiche di disagio sociale dovute a carenza di occasioni di aggregazione e crescita culturale dei ragazzi disabili;
- promuovono la conoscenza e la tutela del territorio;
- promuovono la conoscenza e la tutela del patrimonio materiale e immateriale della comunità;
- conoscono gli artt. 2, 3, 9 e 32 della Costituzione (uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, diritto all'istruzione);
- promuovono la conoscenza, la salvaguardia e la tutela dell'ambiente cittadino;
- conoscono le diversità socio-culturali del territorio per favorire lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia dei manufatti ceramici e del patrimonio architettonico presente nel territorio.

Competenze

Gli alunni

- sono in grado di comprendere l'importanza dell'integrazione sociale delle persone con disabilità ed è in grado di assumere comportamenti di accoglienza anche in ambito non scolastico;
- sono in grado di riconoscere ed adottare comportamenti utili alla promozione dell'emancipazione delle donne e delle ragazze;
- sanno organizzare il proprio studio personale nella consapevolezza dell'importanza della formazione permanente e lungo tutto l'arco della propria vita;
- rispettano e tutelano l'ambiente scolastico, cittadino, il territorio, l'ambiente naturale, il patrimonio materiale e immateriale della comunità;

- sono in grado di identificare i soggetti territoriali che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e per la tutela e la valorizzazione delle eccellenze del territorio nazionale e locale.

COSTITUZIONE

Obiettivi

Gli alunni:

- conoscono per grandi linee la Costituzione e i diritti fondamentali della persona;
- conoscono dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, con particolare riguardo all'idea e allo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
- conoscono enti, associazioni, organizzazioni che si occupano della promozione di comunità sostenibili e collaborare con quelli esistenti sul territorio con progetti di *service learning*;
- conoscono e comprendono i diritti delle persone con disabilità;
- promuovono all'interno della scuola e anche fuori del mondo scolastico un processo di educazione tra pari;
- valorizzano una dimensione affettiva improntata al rispetto della persona e della sua salute.

Competenze

Gli alunni:

- sanno riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati dalla Costituzione;
- sono in grado di gestire in maniera adeguata le occasioni di partecipazione democratica all'interno dell'istituzione scolastica (assemblee di classe, di istituto);
- promuovono atteggiamenti di contrasto e di denuncia di tutte le forme di discriminazione legate al sesso, all'orientamento sessuale, all'età, all'origine etnica, ai convincimenti religiosi e personali;
- sono in grado di assumere un atteggiamento collaborativo e rispettoso delle regole, degli impegni, delle consegne e dei punti di vista altrui nel corso delle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche;
- sono in grado di comprendere i valori, i principi e le regole fondamentali della

salvaguardia del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi

Gli studenti

- conoscono le implicazioni che la diffusione delle tecnologie digitali e dei *social media* hanno nella dimensione individuale e sociale degli utenti della Rete;
- conoscono i cambiamenti prodotti nel modo di comunicare dalla diffusione dei *social media*;
- conoscono le norme a tutela della *privacy* e del diritto d'autore;
- conoscono gli strumenti per garantire la qualità dell'informazione in rete, quali *fact checking*, *watchdog*, *public editor*;
- sanno individuare le esperienze virtuose e il contributo reale nell'ambito innovativo e tecnologico.
- utilizzano in modo creativa le potenzialità offerte dalle tecnologie digitali.

Competenze

Gli alunni:

- sono in grado di mettere in atto azioni di sensibilizzazione sui temi della tutela e della difesa del patrimonio artistico-culturale del territorio;
- sono in grado di identificare i soggetti che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e per la valorizzazione delle eccellenze del territorio nazionale e locale;
- sono in grado di distinguere i diversi *device* e sa utilizzarli correttamente, rispettando i comportamenti nella Rete (*netiquette*) e navigando in modo sicuro;
- sanno denunciare i fenomeni di *cyberbullismo* e gli abusi in Rete.

9. CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE EFFETTIVAMENTE TRATTATI PER LE DISCIPLINE OGGETTO DI ESAME

9.1. ITALIANO

DOCENTE: Valentina Conte

LIBRO DI TESTO: Maria Gabriella Salà - Marta Sambugar, *Il bello della letteratura*, La Nuova Italia vol.3

Sussidi o testi di approfondimento: schemi, dispense o fotocopie di approfondimento o di semplificazioni suggerite o fornite dall'insegnante

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento: Aula, Monitor touch, piattaforme online

ORE SETTIMANALI: 4

CONTENUTI SVOLTI

ROMANTICISMO: Origine del termine "Romanticismo", aspetti generali del romanticismo europeo, le grandi trasformazioni storiche, il ruolo degli intellettuali. I movimenti romantici in Germania, Inghilterra, Francia, Russia, Stati Uniti. Il movimento romantico in Italia e la polemica coi classicisti.

GIACOMO LEOPARDI: La vita, l'evoluzione del pensiero leopardiano, la teoria del piacere, la natura benigna, le illusioni, il pessimismo storico, il fato, la natura maligna, il pessimismo cosmico, la poetica del vago e dell'Indefinito, la teoria dell'immaginazione correlata al piacere, la rimembranza e la poetica dell'indefinito.

Dai Canti:

L'Infinito:

"A Silvia"

Dalle **Operette Morali**: *"Dialogo della natura e di un Islandese"* -

Visione del film: "Il giovane favoloso", a conclusione del modulo

L'ETÀ POSTUNITARIA

La cultura del Positivismo.

NATURALISMO: il Naturalismo francese e il Verismo in Italia.

GIOVANNI VERGA

La rivoluzione stilistica e tematica. La teoria dell'impersonalità, l'eclisse dell'autore, la tecnica narrativa, l'ideologia verghiana. Il Discorso indiretto libero. Le opere del periodo giovanile, del periodo della Scapigliatura e del periodo verista: Vita dei campi;

Il ciclo dei vinti e i Malavoglia. Mastro don Gesualdo: il racconto, l'impersonalità

Lettura, analisi approfondimenti di:

La Lupa Lettura integrale e visione dell'omonimo film (ultima edizione)

La roba.

Vita dei campi: *Rosso Malpelo* -

Dal cap. I, XV de *I Malavoglia*:

"L' addio di 'Ntoni"

Dal Mastro don Gesualdo:

ultimo cap. *"La fine di Mastro don Gesualdo"*

GIOVANNI PASCOLI: La vita, l'ideologia piccolo-borghese, le tecniche espressive, il poeta veggente, la produzione letteraria; il rapporto tra uomo e natura, simbolismo e sperimentalismo linguistico pascoliano, il poeta e l'"io" fanciullino, la poetica del "nido".

Lettura, analisi del testo e approfondimenti di:

"Il Fanciullino"

Da "I Canti di Castelvecchio":

"Il gelsomino notturno"

Da *Myricae*: *"L' assiuolo"*

"X Agosto"

IL ROMANZO DELLA CRISI E IL DECADENTISMO: origine del termine, la visione del mondo decadente, la poetica del decadentismo, temi e miti della letteratura decadente, coordinate storiche e radici sociali del Decadentismo. L'età delle avanguardie: simbolismo, estetismo, crepuscolarismo e positivismo

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita inimitabile di un mito di massa, il panismo estetizzante del superuomo, la politica, l'esordio e l'estetismo. Il Naturalismo panico. Il Superomismo
Lettura testi.

L'attesa: il superuomo e l'inetto

Da Alcyone: lettura ed analisi de "La pioggia del pineto".

ITALO SVEVO

La cultura. L'influenza di Shopenhauer, Darwin, il Marxismo. La psicanalisi. Una Vita: il tema dell'inetto. Senilità. La coscienza di Zeno.

Lettura testi:

Da "La coscienza di Zeno":

il fumo

lo schiaffo il finale

LUIGI PIRANDELLO

La visione del mondo e la poetica: Vita e Forma. Le maschere. La trappola Famiglia-società. L'umorismo: avvertimento e sentimento del contrario. L'opera narrativa. I romanzi. Il teatro non teatro. Il metateatro. Il fu Mattia Pascal. Uno ,nessuno, centomila. Sei personaggi in cerca d'autore.

Lettura testi:

Da "Novelle per un anno":

"Il treno ha fischiato"

"Ciàula scopre la luna"

"La vecchietta imbellettata"

LA LETTERATURA FRA LE DUE GUERRE: il ventennio fascista, le censure, la circolazione delle idee, le avanguardie moderne: l'ermetismo, la poesia come unico strumento di verità, il significato della storia.

ATTIVITA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

GIUSEPPE UNGARETTI L'unicità del lessico e della parola. l'aspetto qualitativo e non

quantitativo nella poesia. Il Porto sepolto e Allegria, significato dell'ossimoro nella sua poetica.

La parola fisica e sonora. Sentimento del tempo. Allegria. Il dolore e le ultime raccolte. Lettura e analisi dei testi:

Veglia

S. Martino del Carso

LA DIVINA COMMEDIA:

PARADISO Canti I, III, VI.

Il tema del viaggio nella divina Commedia

La figura femminile nell'opera.

La Docente

Prof.ssa Valentina Conte

9.2. DISCIPLINE PROGETTUALI E DESIGN

DOCENTE: Barone Beatrice

LIBRO DI TESTO: Nessun testo adottato per l'anno scolastico in corso

ORE SETTIMANALI: 6

Il programma svolto durante l'anno scolastico si basa nella fase iniziale sull'approfondimento e sulla verifica di tutte le conoscenze grafiche acquisite con particolare riguardo alla ricerca di soluzioni da adottare nello sviluppo della progettazione stessa.

È stata curata in particolar modo la conoscenza dei materiali e dei sistemi realizzativi sia artigianali che industriali.

Particolare importanza è stata data allo studio cromatico e decorativo, applicando le giuste tecniche della decorazione.

Gli argomenti svolti durante l'anno sono stati:

- lezione teorica sulla grammatica visiva della forma
- il colore 1
- il colore 2
- sintesi sul design
- la creatività
- stilizzare
- impaginazione
- esempi di prospettiva intuitiva:
 - progettazione della forma e la decorazione di un vaso in terracotta, con la richiesta di:
 - a) pianta alzata e sezione del vaso con misure non finite.
 - b) pianta alzata e decorazione del vaso con misure finite.
 - c) relative assonometrie.
 - d) relazione tecnologica.
 - e) rappresentazione del vaso inserito in un ambiente.
 - argomento di educazione civica relativo alla città ecosostenibile, in particolare il

giardino verticale di Stefano Boeri.

- esercitazioni grafiche in riferimento degli esami di stato degli anni precedenti.

La Docente

Prof.ssa Beatrice Barone

9.3. MATEMATICA

Docente: Incarbone Carmelo Marcello

Libro di testo:

D. N. Fragni, R. Manfredi, *Lineamenti.math azzurro – vol. 5 – edizione riforma*, Ghisetti & Corvi.

N° di ore settimanali: 2

CONTENUTI SVOLTI

FUNZIONI: DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA

- Concetto di funzione reale di variabile reale.
- Classificazione delle funzioni matematiche.
- Determinazione del dominio di una funzione $y = f(x)$ *
- Intersezione con gli assi di una funzione*
- Insieme di positività di una funzione*

*In particolare semplici funzioni razionali intere e fratte

I LIMITI

- Cenni di topologia della retta reale: intervalli e intorni
- Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Casi particolari. Limite destro e sinistro. Funzioni continue.
- Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Casi particolari. Asintoti orizzontali.
- Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito. Casi particolari. Asintoti verticali.
- Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito.

L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE

- Limiti di funzioni elementari.
- Le operazioni sui limiti.
- Le forme indeterminate.

ATTIVITÀ PROGRAMMATA DAL 15 MAGGIO ALLA CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO

- Calcolo di limiti di semplici funzioni razionali intere o fratte.
- Calcolo degli asintoti orizzontali e verticali

Il Docente

Prof. Incarbone Carmelo Marcello

9.4. STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Tiralosi Maria Rita

LIBRO DI TESTO Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro, "Itinerario nell'arte 3 Dall'età dell'uomo ai giorni nostri", Versione Verde, Zanichelli

ORE SETTIMANALI: 3

CONTENUTI TRATTATI

NEOCLASSICISMO

- **Antonio Canova:** Amore e Psiche, Le tre Grazie.
- **Jaques Luis David:** Il Giuramento degli Orazi, la morte di Marat.
- **Ingres:** La grande odalisca.
- **Francisco Goya:** Fucilazione del 3 Maggio 1808, Maja Desnuda, Maja vestita.

ROMANTICISMO

- **FRIEDRICH:** VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA
- **TARNER:** OMBRA E TENEBRE.
- **GERICAULT:** LA ZATTERA DELLA MEDUSA, ALIENATA
- **DELACROIX:** LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO

REALISMO

G. Courbet: Gli Spaccapietre,

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO caratteri generali

- **MANET:** COLAZIONE SULL'ERBA, OLIMPIA.
- **MONET:** IMPRESSIONE SOLE NASCENTE.
- **RENOIR:** LA GRENOUILLERE
- **DEGAS:** L'ASSENZIO.

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE: caratteri generali

- **CEZANNE:** LA MONTAGNA SAINTE-VICTOIRE

IL DIVISIONISMO caratteri generali

- **SERAUT:** UN DIMANCHE APRES-MIDI.
- **GAUGUIN:** L'ONDA, DA DOVE VENIAMO? CHI SIAMO? DOVE ANDIAMO?
- **VAN GOGH:** I MANGIATORI DI PATATE, CAMPO DI GRANO CON CORVI, NOTTE STELLATA

- **TOULOUSE-LATREC:** AL MOULIN ROUGE

DIVISIONISMO ITALIANO caratteri generali

- **PELLIZZA DA VOLPEDO:** IL QUARTO STATO

I PRESUPPOSTI DELL'ART NOUVEAU: L'esperienza delle arti applicate a Vienna.

- **KLIMT:** GIUDITTA, DANAE.

I FAUVES: caratteri generali.

- **MATISSE:** LA DANZA

L'ESPRESSIONISMO: caratteri generali

- **ENSOR:** L'ENTRATA DI CRISTO A BRUXELLES
- **MUNCH:** L'URLO, SERA; NEL CORSO DI KARL JOHANN.

IL GRUPPO DIE BRUCKE:

- **KIRCHNER:** DUE DONNE PER STRADA,
- **KAKOSCHKA:** LA SPOSA DEL VENTO
- **SCHIELE:** ABBRACCIO

IL CUBISMO: Caratteri generali, Il cubismo analitico, Il cubismo sintetico.

- **PICASSO:** Il periodo Blu, Il periodo Africano, il periodo Rosa, *Les demoiselles d'Avignon*, Guernica
- **BRAQUE:** CASE ALL'ESTAQUE

IL FUTURISMO NELL'ARTE (caratteri generali)

- **BOCCIONI:** LA CITTA' CHE SALE, FORME UNICHE DELLA CONTINUITA' NELLO SPAZIO
- **BALLA:** DINAMISMO DI UN CANE AL GUINZAGLIO.

CONTENUTI DELLA PROGETTAZIONE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

IL SURREALISMO E LA METAFISICA (Caratteri generali)

- Renè Magritte - Il tradimento delle immagini
- Mirò - Il carnevale di Arlecchino
- Salvador Dalì - La persistenza della memoria.

EDUCAZIONE CIVICA

Tematiche trattate:

* Le professioni riguardanti la tutela e la fruizione del Patrimonio Unesco in Sicilia.

- * Articolo della costituzione italiana che tutela il patrimonio artistico e culturale.
- * Legislazione e tutela
- * Significato del termine “Tutela” nel contesto del Patrimonio culturale.
- * Beni culturali Materiali, Immateriali e Paesaggistici.

La Docente

Prof. ssa Tiralosi Maria Rita

9.5. LABORATORIO DESIGN CERAMICO

DOCENTE: Pampallona Fabiola

ORE SETTIMANALI: 8

ARGOMENTI DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Le città italiane della ceramica: studio storico artistico della produzione ceramica nelle regioni italiane.

Il piatto da mensa: studio, ricerca e restituzione grafico cromatica delle decorazioni caratteristiche delle città della ceramica.

Riproduzione su piatti delle decorazioni tipiche delle Città della Ceramica italiane.

Setacciatura e preparazione dello smalto destinato al laboratorio.

Smaltatura dei piatti, preparazione dello spolvero e applicazione del decoro sul manufatto.

Preparazione di una cristallina (lucida e matt).

Preparazione lastre di argilla da assemblare per vasi-contenitori.

Finitura del vaso/contenitore foggato.

La decorazione di supporti ceramici (piatti cm. 38 diam.).

Colorazione di una terraglia forte utilizzando smalti colorati commerciali.

Prove di colorazione con ossidi ceramici di una Vetrina commerciale.

Decorazione con motivi tradizionali di piatti in maiolica.

Prove di smalti colorati su terraglia e terracotta da destinare ad Acquasantiere.

Prove di colorazione di fritte e smalti commerciali.

Smaltatura e decorazione di piatti e vasi-contenitori.

La cottura dei manufatti ceramici realizzati e decorati.

Il Docente

Prof.ssa Fabiola Pamapallona

9.6. SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof. PENNACCHIO PASQUALE

LIBRO DI TESTO: “Energia pura” Autori : Rampa A. - Salvetti M. C. Casa Editrice: Mondadori E.

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Manuali vari; Mappe concettuali; Schemi e appunti personali; Powerpoint; Video multimediali.

Ore settimanali: 2

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

CONTENUTI TEORICI

- Cenni riguardanti il sistema nervoso centrale
- Educazione alimentare: i carburanti dell'organismo (proteine, carboidrati, grassi)
- Nozioni di primo soccorso
- La RCP (rianimazione cardio-polmonare) e trattamento dei traumi più comuni (ferite, contusioni, distorsioni, lussazioni, strappi, crampi muscolari).
- Le dipendenze (tabacco, alcool, droghe)
- Il doping
- I principi dell'allenamento sportivo

CONTENUTI PRATICI “EDUCAZIONE SPORTIVA

- Saper praticare nei vari ruoli un gioco di squadra;
- Terminologia essenziale della disciplina e comprensione del linguaggio tecnico riferito al regolamento, all'allenamento, alle varie tecniche sportive;
- Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Pallavolo: gioco, tecnica individuale, tecnica applicata, organizzazione e collaborazione, concetti generali dei principali sistemi offensivi e difensivi. Gestì arbitrali.
- Potenziamento Fisiologico, miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, attraverso l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, esercizi svolti in circuito.
- Esercizi di allungamento muscolare (stretching).
- Obiettivi: far acquisire la consapevolezza dei propri mezzi, il rispetto per gli altri,

l'abitudine al rispetto delle regole e la gestione di compiti di responsabilità quali giuria ed arbitraggio. La pratica sportiva intesa come stile di vita.

EDUCAZIONE CIVICA

Sport e parità di genere: studio di donne che hanno fatto la storia nel mondo dello sport (Babe Didrikson la prima donna superstar dello sport)

Il Docente

Prof. Pasquale Pennacchio

9.7. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

COORDINATRICE DI EDUCAZIONE CIVICA: Margherita Marchese

La classe dal punto di vista educativo e disciplinare la classe ha mostrato una buona disponibilità all'apprendimento della disciplina ed ha partecipato attivamente alle attività proposte da tutti i docenti. Gli studenti hanno sempre dimostrato interesse e senso di responsabilità, conseguendo buoni risultati in relazione all'acquisizione delle competenze, raggiungendo nel complesso gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico, con buoni risultati. Gli obiettivi indicati nella progettazione iniziale sono stati complessivamente conseguiti anche dagli alunni in situazione di disabilità.

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

Titolo: **“COSTRUTTORI DI COMUNITÀ”**

(nell'ambito della finalità educativa tratta dal P.T.O.F. d'istituto, 3^a annualità: ***Educare al rispetto del principio di uguaglianza e del diritto alla diversità***).

Tempi di realizzazione: 33 h annuali (divise liberamente nei due quadrimestri)

Docente	Disciplina	Contenuto	n. ore
CONTE VALENTINA	Italiano	Struttura e caratteristiche della Costituzione. L'impegno antimafia dell'Associazione Libera	4
Docente	Disciplina	Contenuto	n. ore
CIANCIO GIUSEPPE	Inglese	Il diritto di contare	3
Docente	Disciplina	Contenuto	n. ore
BARONE BEATRICE	Disc. Progett. Design	L'ambiente e la biodiversità urbana	3

Docente	Disciplina	Contenuto	n. ore
PAMPALLONA FABIOLA	Lab del Design	Conoscere per conservare: la valorizzazione del patrimonio artistico	3
Docente	Disciplina	Contenuto	n. ore
MARCHESE MARGHERITA	Filosofia	Il contributo delle donne alla stesura della Costituzione Italiana	3
Docente	Disciplina	Contenuto	n. ore
MARCHESE MARGHERITA	Storia	Luigi Sturzo La nascita della Costituzione Italiana	6
Docente	Disciplina	Contenuto	n. ore
TIRALOSI MARIA RITA	Storia dell'Arte	L'arte che segna e insegna: incontriamo il mondo che c'è a casa nostra. Art. 9 della Costituzione L'Unesco	3
Docente	Disciplina	Contenuto	n. ore
INCARBONE CARMELO	Matematica e Fisica	Uguaglianza STEM	3
Docente	Disciplina	Contenuto	n. ore
DISTEFANO VITO	Religione	Globalizzati: cambiare in un mondo che cambia	3
Docente	Disciplina	Contenuto	n. ore

PENNACCHIO PASQUALE	Scienze motorie	La parità di genere nello sport	3
--------------------------------	----------------------------	---------------------------------	----------

Strategie metodologiche, mezzi e strumenti didattici

Il consiglio di classe ha adottato diverse strategie metodologiche e adeguati strumenti didattici al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati. Si è privilegiata un'azione didattica partecipativa e coinvolgente e si è dato molto peso alla fase motivazionale per mantenere vivo l'interesse degli alunni. Obiettivo fondante è stato quello di creare un ambiente didattico positivo e operativo, in modo tale da facilitare il benessere e la serenità degli alunni. Altresì importante è stato rendere espliciti i criteri di valutazione e i contenuti della progettazione.

Le metodologie utilizzate sono state:

- Lezione frontale tradizionale.
- Lezione interattiva, per stimolare la curiosità e l'interesse degli alunni.
- Apprendimento cooperativo, per facilitare la cooperazione e il rispetto in classe.
- Classe capovolta (*Flipped classroom*), per lavorare sull'autonomia, la capacità di progettazione e le competenze digitali degli studenti.
- *Peer tutoring*, per facilitare un clima relazionale positivo.
- Dibattito guidato, per favorire la partecipazione attiva e potenziare lo spirito critico degli alunni.
- *Problem-solving*, per la realizzazione di simulazioni di casi pratici
- *Service learning*, per rendere protagonisti consapevoli gli studenti.

Le attività didattiche sono state svolte in presenza (aula scolastica, uso di laboratori multimediali) e, a volte, a distanza in ambienti virtuali (Google classroom, Google meet, gruppi di lavoro e condivisione su WhatsApp). Il percorso educativo indicato nella progettazione non ha subito alcuna modificazione.

Si è sempre ricercata la partecipazione diretta della classe, attraverso momenti di formazione e informazione in cui gli alunni hanno assunto il ruolo di soggetto attivo e non solo recettivo nel processo educativo.

Ciascun docente nell'ambito dello svolgimento della propria progettazione ha utilizzato libri di testo, dispense, strumenti multimediali, fotocopie, mappe, schemi concettuali e sussidi vari. La Costituzione della Repubblica Italiana ha costituito il riferimento costante per gli argomenti trattati occupando una posizione cruciale anche se non esclusiva.

Verifiche e valutazioni

La proposta di valutazione è stata effettuata tenendo conto delle osservazioni dei docenti contitolari coinvolti nella realizzazione del percorso multidisciplinare e delle attività didattiche previste dalla progettazione. Per l'attribuzione del voto di Educazione Civica si è fatto riferimento alla griglia di valutazione compresa nel PTOF.

la Docente coordinatrice
Prof.ssa Margherita Marchese

10. Eventuali adattamenti della progettazione nel caso della presenza di alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali.

Nella classe è presente un alunno con disabilità per il quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativo-didattica individualizzata (vedi PEI) e sono inoltre presenti tre alunni DSA con diagnosi di disgrafia e disortografia, per i quali il Consiglio di Classe ha elaborato un Piano di studi personalizzato.

La presenza nel gruppo-classe dell'alunno disabile è stata uno stimolo importante che ha favorito lo sviluppo e la maturazione degli studenti ed ha, altresì, rafforzato lo spirito di gruppo e la cooperazione tra i docenti. Sia gli insegnanti che gli studenti, consigliati dal docente di sostegno, hanno collaborato attivamente per favorire la socializzazione e il coinvolgimento attivo e propositivo dello studente disabile.

Per questo alunno è stato predisposto il PEI con una programmazione semplificata e sono state utilizzate le metodologie più appropriate alle caratteristiche dello studente per permettergli di conseguire adeguate competenze, abilità e conoscenze, dandogli l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità. Si richiede, pertanto, per questo alunno, l'assistenza, durante le prove scritte ed orali, dell'insegnante specializzato in sostegno che lo ha seguito durante l'anno scolastico, per consentirgli di svolgere nella più assoluta tranquillità le prove dell'Esame di Stato, impegnative da un punto di vista didattico ed emotivo.

La documentazione completa e dettagliata è conservata negli archivi dell'Istituto, e sarà messa a disposizione della Commissione d'Esame.

Per gli Esami di Stato il Consiglio di classe provvederà a far pervenire alla Commissione d'Esame la relazione dettagliata relativa allo studente con disabilità e le relazioni relative agli alunni DSA, con le indicazioni relative allo svolgimento delle prove scritte e del colloquio orale, nonché le griglie di valutazione delle varie prove d'esame.

11. NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

In sede di progettazione il consiglio di classe ha individuato le seguenti tematiche per poter sviluppare percorsi didattici personali con attività trasversali interdisciplinari al fine di cogliere la connessione dei saperi, utili per lo svolgimento del colloquio pluridisciplinare dell'Esame di Stato.

MODERNITÀ E PROGRESSO
L'UOMO E LA NATURA
REALTÀ E APPARENZA
LA DONNA
DIVERSITÀ ED EMARGINAZIONE
GUERRA E LIBERTÀ
L'ARTE E LE SUE FORME

12. STRATEGIE METODOLOGICHE ADOTTATE, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le strategie metodologiche didattiche che sono state utilizzate, in modo pianificato e condiviso all'interno del consiglio di classe sono servite a favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e sono state adattate e diversificate in relazione alle caratteristiche e alle risorse individuali degli alunni.

Sono stati proposti, quando necessario, compiti individualizzati ed itinerari didattici differenziati per offrire a tutte la possibilità di migliorare ed evolvere in relazione alle potenzialità personali e far innalzare la motivazione verso le attività proposte.

In ogni procedura educativa sono stati rispettati i principi di continuità, gradualità e progressività. Ogni studente o studentessa ha potuto trarre giovamento dal servizio educativo e partecipare alla vita del gruppo tramite occasioni di inserimento il più attive possibile. Si è cercato di promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere favorendo l'esplorazione e la scoperta, di sviluppare l'abilità di riconoscere le difficoltà incontrate per superarle, di prendere atto degli errori commessi, di comprendere le ragioni di un insuccesso, di conoscere i propri punti di forza e dei propri limiti.

Il consiglio di classe si adoperato al fine di indirizzare e canalizzare le potenzialità dei discenti verso uno studio costante, responsabile e maturo, e si è accertato costantemente, in un processo di costante verifica e miglioramento, dell'efficacia degli strumenti adottati.

Per gli alunni che hanno mostrato carenze di base, sono state operate azioni di stimolo e interventi di recupero individualizzati, per piccoli gruppi o per l'intera classe, per aiutare gli studenti a superare le difficoltà e potenziare le proprie conoscenze e migliorare le abilità attraverso ulteriori spiegazioni, interrogazioni programmate, predisposizione di azioni di tutoraggio, periodi di pausa didattica.

Ogni docente ha individuato le strategie metodologiche più idonee ad affrontare lo studio delle varie discipline, adeguando i tempi alle esigenze delle alunne nel rispetto anche di quanto concordato nei vari dipartimenti disciplinari all'interno dei quali viene individuata una tempistica di massima per le classi parallele e utilizzando gli spazi opportuni (aula scolastiche, laboratori linguistici, palestra, spazi all'aperto, laboratorio di scienze, laboratorio di informatica, piattaforme didattiche).

I libri di testo in adozione sono stati integrati da materiale didattico di supporto e da fotocopie ricavate da testi alternativi, mappe e schemi concettuali, powerpoint, appunti.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in presenza, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file, video e audio, link per il supporto anche in remoto del processo di apprendimento.

Modalità di verifica

Per evitare il pericolo di un forte soggettivismo valutativo e affinché il momento della verifica e della successiva valutazione fossero esperienze formative e non stigmatizzanti per il discente, i criteri di valutazione sono stati esplicitati agli alunni per permettere loro di autovalutarsi (essere consapevole delle sue potenzialità, carenze e attitudini, degli obiettivi da raggiungere e di quelli già raggiunti).

Verifiche

- Prove orali individuali e collettive
- Prove scritte, anche strutturate/semi-strutturate (a completamento, a risposta chiusa, vero/falso a risposta aperta); che hanno previsto anche analisi di temi o problemi di ordine generale e produzione e/o traduzione di testi, tenendo conto delle Tipologie delle due prove scritte degli Esami di Stato.

Le operazioni di verifica hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, l'incremento delle loro abilità e competenze e la continuità del grado di apprendimento. In questo modo gli alunni hanno potuto essere seguiti nelle diverse fasi di studio attraverso la celere rilevazione di difficoltà e ritardi nella preparazione. Le verifiche sono state effettuate attraverso periodiche verifiche orali, scritte e di prove pratiche, utilizzando opportune griglie concordate e predisposte per ogni singola prova e per le varie discipline. Sono stati valutati i lavori di approfondimento e di ricerca, elaborati individualmente, e le discussioni guidate.

Criteri di valutazione

Per la valutazione, espressa mediante voti su scala decimale, si è tenuto conto di:

- parametri espressi nelle griglie di valutazione inserite nel PTOF;
- punteggi/criteri presenti nel compito in classe proposto (nel caso in cui si tratti di verifiche scritte a completamento, a risposta multipla, vero/falso a risposta aperta);
- regolarità nell'impegno;
- partecipazione e attenzione durante le attività didattiche;
- progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- possesso di una sicura metodologia.

La valutazione è scaturita da un congruo numero di verifiche sistematiche e ha tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, della conoscenza dei contenuti, delle abilità di esposizione, di analisi, di sintesi, critiche e di elaborazione personale dei contenuti, dell'attitudine a trattare gli argomenti sotto i vari profili e con visione interdisciplinare e delle competenze sviluppate, ed inoltre, dalla frequenza, l'assiduità e la partecipazione alle lezioni, la qualità dell'impegno, l'applicazione nel lavoro personale, l'attenzione in classe. Essa, inoltre, si è riferita non solo alla crescita culturale del discente ma anche alla sua maturazione personale.

13. PROGETTI P.C.T.O. SVOLTI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

PCTO “LA BIBLIOTECA, L’ARCHIVIO, IL MUSEO” Soggetti ospitanti: BIBLIOTECA COMUNALE DI CALTAGIRONE BIBLIOTECA; ARCHIVIO E MUSEO DIOCESANO	Il Progetto si propone di offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali, di arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi. Il progetto intendeva rilevare e valorizzare le competenze, in particolare quelle trasversali, necessarie per interagire con le esigenze attuali e lo sviluppo del territorio, trasportandovi e rapportandovi il sapere e le competenze acquisite e di orientarsi nelle scelte future siano esse libere professioni o nell’ambito della Pubblica Amministrazione o nelle istituzioni culturali private presenti sul territorio.
PCTO CINEFORUM “TUTTI UGUALI TUTTI DIVERSI” Soggetto ospitante: POLITEAMA S.R.L.	Il progetto si prefigge di sviluppare negli alunni l’interesse per il Cinema, mezzo di comunicazione che rappresenta un’opportunità di evasione e allo stesso tempo un’occasione di conoscenza e di crescita personale in grado di fornire adeguate chiavi di comprensione del reale, utili ad orientarsi attivamente e responsabilmente nella complessità della società civile. Il progetto, allo stesso tempo, attraverso la visione di una selezione di film sul tema della uguaglianza e della diversità, proiettati nelle sale cinematografiche locali, intende educare gli alunni ad un approccio critico e riflessivo sul testo filmico.
PCTO “CERAMICA VECCHIA CERRETO” AICA Soggetto ospitante: Ceramica “Vecchia Cerreto”	Il progetto ha inteso creare un gemellaggio tra la Ceramica “Vecchia Cerreto” che opera nel centro di Cerreto Sannita e la ceramica calatina: i manufatti di entrambe le tradizioni locali, infatti, realizzati con argilla e smalto, presentano prevalentemente temi religiosi, anche se non mancano quelli di ispirazione naturalistica (floreali, faunistici, paesaggistici, allegorici). Il progetto ha visto partecipare un gruppo di nostri studenti in uno stage formativo a Cerreto durante il periodo estivo.

PCTO CINEFORUM “I CARE: L’ALTRO MI INTERESSA” Soggetto ospitante: POLITEAMA S.R.L.	Il linguaggio cinematografico è in grado di attirare l'attenzione e l'interesse dei giovani, predisponendo con facilità un approfondimento delle tematiche relative alla sostenibilità economica, sociale ed ambientale. Il progetto attraverso la visione di una selezione di film sul tema della uguaglianza e della diversità, si propone di creare spazi di riflessione individuale e di gruppo, mediante la realizzazione di schede di approfondimento sui film visionati.
PCTO “GIOVANI CERAMISTI” Soggetto ospitante: Ceramiche Branciforti	Gli studenti hanno realizzato un’esperienza di formazione professionale nell’ambito non solo della decorazione, formatura, foggatura ceramica di oggetti tipici della tradizione calatina ma si sono occupati anche della vendita al dettaglio, in negozio. Il progetto PCTO “Giovani ceramisti” ha avuto inizio nel mese di gennaio fino a maggio 2025 presso la Bottega d’arte ceramica Branciforti.
PCTO LABORATORIO “BUSINESS PLAN” Soggetto ospitante: UNIKORE	Il progetto mirava a coinvolgere gli studenti sul tema della cultura d’impresa e dell’imprenditorialità: dallo sviluppo di una business idea promettente, alla formulazione di un business model sostenibile, alla strutturazione di un business plan efficace, all’analisi di mercato e al finanziamento/rapporto con gli investitori. È stato realizzato parzialmente presso la nostra istituzione scolastica e parzialmente presso l’Università Kore di Enna.
PCTO CINEFORUM “FORTI, DISUBBIDIENTI, VISIONARIE: STORIE DI PICCOLE E GRANDI DONNE” Soggetto ospitante: POLITEAMA S.R.L.	Nell’ambito della finalità educativa tratta dal P.T.O.F. d’istituto, 3^a annualità “Educare al rispetto del principio di uguaglianza e del diritto alla diversità” il PCTO si propone di far riflettere sul processo di emancipazione e di crescita delle donne e delle ragazze e sulla costruzione di comunità solidali e sostenibili dal punto di vista della qualità dell’esistenza, attraverso la selezione di nove pellicole cinematografiche d’autore. Il progetto, inoltre, si prefigge di sviluppare negli alunni l’interesse per il Cinema, mezzo di comunicazione che è in grado di fornire adeguate chiavi di comprensione del reale, utili ad orientarsi attivamente e responsabilmente nella complessità della società civile.

TABELLA RIASSUNTIVA PERCORSI PCTO ALUNNI CLASSE 5AA

STUDENTE	PCTO
1.	PCTO “LA BIBLIOTECA, L’ARCHIVIO, IL MUSEO” (H 48) PCTO “CERAMICA VECCHIA CERRETO” AICA (h 64)
2.	PCTO CINEFORUM “TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI” (H 40) PCTO CINEFORUM “I CARE: L’ALTRO MI INTERESSA” (H 50)
3.	PCTO “LA BIBLIOTECA, L’ARCHIVIO, IL MUSEO” (H 98)
4.	PCTO CINEFORUM “TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI” (H 4) PCTO “CERAMICA VECCHIA CERRETO” AICA (h 61) PCTO GIOVANI CERAMISTI (H 31)
5.	PCTO “LA BIBLIOTECA, L’ARCHIVIO, IL MUSEO” (h 90)
6.	PCTO CINEFORUM “TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI” (H 42) PCTO “CERAMICA VECCHIA CERRETO” AICA (h 57)
7.	PCTO CINEFORUM “TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI” (H 42) PCTO CINEFORUM “I CARE: L’ALTRO MI INTERESSA” (H 43) PCTO CINEFORUM “FORTI, DISUBBIDIENTI, VISIONARIE: STORIE DI PICCOLE E GRANDI DONNE” (H 30)

8.	PCTO GIOVANI CERAMISTI 2022-23 (h 18) PROGETTO “CERAMICA VECCHIA CERRETO” AICA (h 61) PCTO GIOVANI CERAMISTI 2023-24 (h 21) LABORATORIO <i>BUSINESS PLAN</i> UNIKORE (h 15)
9.	PCTO “LA BIBLIOTECA, L’ARCHIVIO, IL MUSEO” (H 34) PCTO “CERAMICA VECCHIA CERRETO” AICA (h 56)
10.	PCTO “LA BIBLIOTECA, L’ARCHIVIO, IL MUSEO” (H 85) PCTO “CERAMICA VECCHIA CERRETO” AICA (h 12)
11.	PCTO CINEFORUM “TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI” (H 29) PCTO CINEFORUM “I CARE: L’ALTRO MI INTERESSA” (H 37) PCTO CINEFORUM “FORTI, DISUBBIDIENTI, VISIONARIE: STORIE DI PICCOLE E GRANDI DONNE” (H 30)
12.	PCTO “LA BIBLIOTECA, L’ARCHIVIO, IL MUSEO” (h 90)

14. ARGOMENTI DISCIPLINARI SVOLTI IN LINGUA STRANIERA (CLIL)

Secondo la metodologia CLIL è stata trattata una disciplina non linguistica: la Storia dell'arte. Gli argomenti disciplinari trattati tanto in Storia dell'arte quanto in Lingua inglese vengono di seguito elencati:

COMPETENZA /E TRASVERSALI:		
MATERIA non linguistica: Storia dell'Arte O.S.A. • <i>Migliorare le competenze linguistiche in Inglese, con particolare attenzione al linguaggio specifico della Storia dell'Arte;</i> • <i>Individuare le coordinate storico-culturali nelle quali si forma un'opera d'arte;</i> • <i>Identificare le caratteristiche stilistiche dell'artista considerato, attraverso l'analisi di una sua opera;</i> • <i>Individuare nell'opera le valenze di comunicazione di un'opera d'arte</i>	CONOSCENZE/ CONTENUTI Impressionismo: Monet e Renoir	TIPOLOGIA DI VERIFICA Orale
MATERIA linguistica: Inglese O.S.A. • Migliorare le competenze linguistiche in Inglese, con particolare attenzione al linguaggio specifico della Storia dell'Arte; • Ricostruire la complessità del manufatto artistico attraverso l'individuazione di rapporti tra soggetti e contesti; • Consolidare attitudini a problematizzare, a riferirsi a spazi e tempi diversi.	CONOSCENZE/ CONTENUTI Impressionismo: Monet e Renoir	TIPOLOGIA DI VERIFICA Orale

I contenuti sono stati affrontati attraverso la lezione frontale dialogata, lavori di approfondimento, attività di comprensione scritta e orale, reperimento di fotocopie, articoli e video inerenti all'argomento.

Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato dall'insegnante attraverso il lavoro di gruppo: analisi iconografica e iconologica dei dipinti in questione e relativa produzione e presentazione di un PowerPoint.

I Docenti

Tiralosi Maria Rita e Ciancio Giuseppe

15. PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN ORARIO SCOLASTICO DELL'ULTIMO ANNO

- Incontro di orientamento con lo IED, Accademia di design e comunicazione visiva (29 ottobre 2024)
- Magic and Mistery of Halloween (31 ottobre 2024)
- Partecipazione alla presentazione del libro "La cattura" del dott. M. De Luca, Procuratore capo della Repubblica (20 novembre 2024)
- Visita guidata alla Mostra di van Gogh e visita guidata di Catania sotterranea (10 dicembre 2024)
- Olimpiadi di matematica (fase d'istituto – 11 dicembre 2024)
- Partecipazione alla Tavola rotonda su "Imprenditorialità e managerialità al femminile" (13 dicembre)
- Incontro di orientamento con Abadir, Accademia di design e comunicazione visiva (15 gennaio 2025)
- Incontro con don Ciotti organizzato dal presidio di Scordia dell'Associazione "Libera" (6 febbraio 2025)
- Presentazione del libro del prof. D. Seminerio "La storia pazza" (18 febbraio 2025)
- Visita guidata sui luoghi sturziani (21 febbraio 2025)
- Visita guidata al MACC – Ospedale delle donne
- Olimpiadi di matematica (fase provinciale – 19 febbraio 2025)
- Incontri con la dott. A. Astuto dell'Associazione LEGAMBIENTE (Progetto di service learning – 18 e 20 marzo 2025)
- Presentazione Progetto Policoro (17 marzo 2025)
- Partecipazione al Salone dello Studente organizzato dall'Università di Catania (10 aprile 2025)
- Partecipazione alla XXX Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (Trapani – 21 marzo 2025)
- Partecipazione all'iniziativa "Non ti scordar di me: colori in festa" (Progetto di Service learning – 28 marzo 2025)
- Partecipazione al Progetto di Service learning di Educazione civica "L'arte che segna e insegna. Incontriamo il mondo che è a casa nostra" (8 aprile 2025)
- Orientamento – Informazioni sul Collegio Borromeo di Pavia (16 aprile 2025)
- Visione dello spettacolo teatrale "Makallè" (19 maggio 2025)
- Incontri personali e di classe con la psicologa
- Giornate della Creatività presso il Liceo Artistico
- Informazione degli studenti sulla Sicurezza
- Partecipazione alla Mostra didattica di fine d'anno.

16. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Produzione di mattonelle sostitutive della scala Santa Maria del Monte

Progetto “Costruire la pace con l’arte” (decorazione di piatti ceramici)

Corso di Recupero/Potenziamento di Matematica

Corso di Recupero/Potenziamento di Inglese

Corso di Fotografia e multimedialità

Corso di Informatica

Corso di Chitarra

Corso di Ceramica

Corso di Pallavolo

17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

LINGUA ITALIANA TIPOLOGIA A			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi	Punteggio (totale 100)	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/uso di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico adeguato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi adeguati	7-8	

	Giudizi essenziali	5-6	
	Giudizi superficiali	3-4	

	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max 10	Pieno rispetto della consegna	9-10	
	Adeguatezza rispetto della consegna	7-8	
	Rispetto essenziale della consegna	5-6	
	Rispetto parziale della consegna	3-4	
	Mancato rispetto della consegna	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max 10	Comprensione completa ed esauriente	9-10	
	Comprensione adeguata	7-8	
	Comprensione essenziale, limitata ai nuclei più evidenti	5-6	
	Comprensione parziale	3-4	
	Comprensione errata e lacunosa	1-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max 10	Analisi dettagliata e originale	9-10	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi essenziale	5-6	
	Analisi frammentaria	3-4	
	Analisi lacunosa	1-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo. Max 10	Interpretazione ampia e articolata	9-10	
	Interpretazione completa	7-8	
	Interpretazione essenziale	5-6	
	Interpretazione frammentaria	3-4	
	Interpretazione scorretta e lacunosa	1-2	
TOTALE			

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi.

LINGUA ITALIANA TIPOLOGIA B			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore	Punteggio totale 100	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/uso di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico adeguato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi adeguati	7-8	
	Giudizi essenziali	5-6	

	Giudizi superficiali	3-4	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Max 15	Individuazione tesi e argomentazione completa e sicura	13-15	
	Individuazione tesi e argomentazione adeguata	10-12	
	Individuazione tesi e argomentazione sufficiente	7-9	
	Individuazione tesi e argomentazione discontinua	4-6	
	Mancata individuazione tesi e argomentazione lacunosa o assente	1-3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Max 10	Capacità logica e pertinenza connettivi solida e articolata	9-10	
	Capacità logica e pertinenza connettivi adeguata	7-8	
	Capacità logica e pertinenza connettivi sufficiente	5-6	
	Capacità logica e pertinenza connettivi frammentaria	3-4	
	Capacità logica e pertinenza connettivi assente o lacunosa	1-2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Max 15	Riferimenti culturali vasti e personali	13-15	
	Riferimenti culturali adeguati	10-12	
	Riferimenti culturali essenziali	7-9	
	Riferimenti culturali discontinui	4-6	
	Riferimenti culturali lacunosi	1-3	
TOTALE			

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi.

LINGUA ITALIANA TIPOLOGIA C			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 100)	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza piene	9-10	
	Coesione e coerenza adeguate	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico pienamente adeguato e personale/uso di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico adeguato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi	5-6	
	Errori molto gravi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste e complete	9-10	
	Conoscenze adeguate	7-8	
	Conoscenze essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi adeguati	7-8	
	Giudizi essenziali	5-6	
	Giudizi superficiali	3-4	
	Scarsa e/o errata capacità di giudizio	1-2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Max 15	Pertinenza alla traccia piena e totale	13-15	
	Pertinenza alla traccia adeguata	10-12	
	Pertinenza alla traccia essenziale	7-9	
	Pertinenza alla traccia discontinua	4-6	
	Mancata pertinenza alla traccia o gravemente lacunosa	1-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Max 10	Esposizione chiara, scorrevole e corretta	9-10	
	Esposizione adeguata	7-8	
	Esposizione discontinua	5-6	
	Esposizione contorta	3-4	
	Esposizione incerta e lacunosa	1-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max 15	Riferimenti culturali vasti e personali	13-15	
	Riferimenti culturali adeguati	10-12	
	Riferimenti culturali essenziali	7-9	
	Riferimenti culturali discontinui	4-6	
	Riferimenti culturali lacunosi	1-3	
TOTALE			

Dividere per 5 per punteggio in ventesimi - Dividere per 10 per punteggio in decimi

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (tot.20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore, riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati, ed è in grado di apprezzarne sufficientemente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
	Lo studente ha conoscenze superficiali dei più importanti argomenti trattati, anche se è in grado, adeguatamente guidato, di apprezzarne l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	in fase di acquisizione 5
	Lo studente ha conoscenze molto lacunose dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne adeguatamente l'importanza né di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	non acquisito 1-4
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	Base 6
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma non sempre ha un atteggiamento collaborativo, adeguandosi alle soluzioni proposte dagli altri.	in fase di acquisizione 5
	Lo studente collabora poco e a volte manifesta un comportamento contrastivo, adeguandosi poco alle soluzioni proposte da gli altri	non acquisito 1-4

PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero proprio iniziale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	intermedio 7-8

	L'allievo comprende con fatica il punto di vista degli altri ma, posto in situazioni nuove, riesce ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo obiettivo.	Base 6
	L'allievo tende a ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo obiettivo.	in fase di acquisizione 5
	L'allievo ignora il punto di vista degli altri e non adegua i propri ragionamenti né valuta i fatti in modo oggettivo.	non acquisito 1-4
PARTECIPAZIONE	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	avanzato 9-10
	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia facilmente coinvolgere dagli altri.	intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo condivide solo in parte il lavoro con il gruppo di appartenenza ed ha un atteggiamento non sempre collaborativo.	in fase di acquisizione 5
	L'allievo si rifiuta di condividere il lavoro con il gruppo e non manifesta un atteggiamento collaborativo.	non acquisito 1-4

Il voto finale risulterà come media fra le valutazioni relative ai livelli raggiunti per ciascun indicatore.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE EQUIPOLLENTI

PRIMA PROVA SCRITTA **TIPOLOGIA A**

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenza e riferimenti culturali	Conoscenza adeguata	5-4
	Conoscenza essenziale	3-2
	Conoscenza limitata	1
Comprensione del testo	Comprensione adeguata	5-4
	Comprensione essenziale	3-2
	Comprensione limitata	1
Correttezza grammaticale	Errori lievi	5-4
	Errori gravi	3-2
	Errori molto gravi	1
Uso del lessico	Lessico adeguato	5-4
	Lessico essenziale	3-2
	Lessico limitato	1
		Tot. ____/20

PRIMA PROVA SCRITTA **TIPOLOGIA B**

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenza adeguata	5-4
	Conoscenza essenziale	3-2
	Conoscenza limitata	1
Esposizione di valutazioni personali	Giudizi adeguati	5-4
	Giudizi essenziali	3-2
	Giudizi superficiali	1
Correttezza grammaticale	Errori lievi	5-4
	Errori gravi	3-2
	Errori molto gravi	1
Uso del lessico	Lessico adeguato	5-4
	Lessico essenziale	3-2
	Lessico limitato	1
		Tot. ____/20

SECONDA PROVA SCRITTA (EQUIPOLLENTE)

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Iter progettuale	Corretto (pochi errori e lievi) Adeguito (molti errori lievi) Incerto (errori gravi e diffusi)	5-4 3-2 1
Pertinenza e coerenza con la traccia	Adeguita Essenziale Limitata	5-4 3-2 1
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Adeguita Essenziale Limitata	5-4 3-2 1
Originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Adeguita Essenziale Limitata	5-4 3-2 1
		Tot. /20

COLLOQUIO ORALE (ALUNNI PEI SEMPLIFICATO)

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Conoscenza e riferimenti culturali	Conoscenza adeguata Conoscenza essenziale Conoscenza limitata	5-4 3-2 1
Capacità di collegamento	Collegamenti adeguati Collegamenti essenziale Collegamenti limitati	5-4 3-2 1
Correttezza dell'esposizione	Errori lievi Errori gravi Errori molto gravi	5-4 3-2 1
Uso del lessico	Lessico adeguato Lessico essenziale Lessico limitato	5-4 3-2 1
		Tot. /20

18. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Conte Valentina	Lingua e letteratura italiana	
Incarbone Carmelo Marcello	Matematica e Fisica	
Ciancio Giuseppe	Inglese	
Barone Beatrice	Discipline progettuali del Design	
Pampallona Fabiola	Laboratorio del Design	
Marchese Margherita	Storia e Filosofia	
Tiralosi Maria Rita	Storia dell'arte	
Pennacchio Pasquale	Scienze motorie	
Distefano Vito	Religione cattolica	
Toscano Rino	Sostegno	